



2. le moto a quattro ruote devono sottostare alle regole previste per le autovetture (patente, targa, assicurazione obbligatoria, cinture di sicurezza, ecc.).

Un cittadino ha suggerito che il Ministro della Pubblica Istruzione inserisca nella scuola, a partire dalle medie inferiori, la materia Codice della Strada, verificando come per altre materie la qualità dell'apprendimento e studio. Materia essenziale sia per coloro che saranno solo dei pedoni (fatto rarissimo) ma, soprattutto, l'insufficienza

in detta materia costituirebbe un impedimento per il conseguimento del patentino per la moto. Come per il divieto per il fumo, ci saranno dei cittadini che insisteranno per utilizzare la bicicletta e la moto come vogliono loro, cioè privi di sicurezze attive e passive. Poi gli stessi, se investiti, li vediamo pronti a chiedere di fruire dello status di soggetti deboli inserito nelle ultime modifiche al Codice della Strada e prendersi la ragione anche quando sono stati loro a violare il Codice della Strada. Un esempio? Eccolo: continuamente sulle strade ci sono ciclisti che cambiano direzione senza guardarsi dietro

